



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

**ALLEGATO “A”**

Procedura di cottimo fiduciario previa richiesta di almeno cinque preventivi, per l'individuazione della Ditta a cui affidare la:  
"FORNITURA MEDIANTE ACQUISTO DI SCAFFALATURE MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MANUALE COMPRENSIVO DEI LAVORI DI FACCHINAGGIO PER LO SVUOTAMENTO E LO SMONTAGGIO DELLA VECCHIA SCAFFALATURA ESISTENTE E IL RIPOSIZIONAMENTO DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE NELLA NUOVA SCAFFALATURA, PRESSO LA SEDE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ENNA IN VIA ANGELO TRANCHIDA, CONTRADA SANTA”



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

La **"Fornitura mediante acquisto di Scaffalature mobili compattabili con movimentazione manuale comprensivo dei lavori di facchinaggio per lo svuotamento e lo smontaggio della vecchia scaffalatura esistente e il riposizionamento delle unità archivistiche nella nuova scaffalatura, presso la sede dell'Archivio di Stato di Enna in via Angelo Tranchida, Contrada Santa Lucia"**, in un unico lotto.

Il presente allegato è disponibile insieme a tutta la documentazione ufficiale in formato:

- Cartaceo, ritirabile presso l' Archivio di Stato di Enna, Via Angelo Tranchida c.da S.Lucia , 94100 Enna – Tel. +39.0935.37347 Fax. +39. 0935.37257, indirizzo elettronico [as-en@beniculturali.it](mailto:as-en@beniculturali.it).

Per la lettura della documentazione, è disponibile la versione elettronica della documentazione formato PDF/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra la versione in formato elettronico e quella cartacea, prevale la versione cartacea. A richiesta può fornirsi planimetria in formato dwg.

Si precisa che alla presa visione della documentazione saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante, il direttore tecnico ovvero un dipendente dell'impresa, munito a tal fine, di specifica delega.

L'Archivio di Stato di Enna , in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

**Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, devono pervenire all'indirizzo dell'Archivio di Stato:

**Archivio di Stato  
Via Angelo Tranchida,c.da S.Lucia  
94100 Enna Bassa**

a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le **ore 14:00** del giorno **20 Settembre 2013** ; è altresì facoltà di ciascun concorrente la consegna a mano del relativo suo plico, entro le ore 14.00, alla Segreteria dell'Archivio che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente (in caso di imprese riunite, riportare i nominativi di tutte le imprese riunite con evidenziata l'impresa capogruppo) e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

**Busta "A"**: Documentazione amministrativa;

**Busta "B"**: Offerta Tecnica ed Economica.

**Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

**AVVERTENZA GENERALE: E' consentito il ricorso alle facoltà concesse dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispettandone i termini e le modalità in esso previsti.**

- Certificato della Camera di Commercio Industria e Artigianato di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non risulti in stato di liquidazione, fallimento ecc. e che nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere, nonché l'annotazione del "nulla osta" antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/98;



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, o più dichiarazioni ciascuna ai sensi della normativa indicata, con la quale il legale rappresentante, assumendosene piena responsabilità, dichiara:
  - a) *che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;*
  - b) *che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché definitive relative a reati che precludono la partecipazione a gare d'appalto;*
  - c) *di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e con le contribuzioni previdenziali ed assistenziali dovute per i lavoratori dipendenti;*
  - d) *di essere in regola con le norme che regolano le assunzioni dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999;*
  - e) *di non essere mai stati esclusi dal presentare offerte alla Pubblica Amministrazione.*
- Copia del documento di identità del legale rappresentante che fornisce le dichiarazioni suindicate.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto offerto alle caratteristiche del Capitolato Tecnico
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alle norme antinfortunistiche, al D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 e al DPR 518/1995.
- Certificazione di sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione
- Copia Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.
- Dichiarazione ai sensi della L.136 del 13/8/2010 sulla Tracciabilità dei flussi finanziari.
- Richiesta di ammissione alla procedura

**Nella busta "B – Offerta Tecnica ed Economica"**

La busta "B" dovrà contenere :

- Una OFFERTA TECNICA consistente in una **Relazione tecnica**, senza indicazioni di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei prodotti offerti, nonché le modalità di prestazione dei servizi connessi oggetto della fornitura . L'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina, a pena di esclusione, dal legale rappresentante;
- una descrizione dei prodotti offerti con allegati i depliant originali, privi di ogni riferimento economico;
- Elaborati grafici disegni e posizionamento nei locali;
- Dichiarazione relativa ai tempi di consegna e alle modalità di esecuzione della fornitura
- **UNA BUSTA CHIUSA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA INDICANTE I ML. OFFERTI , IL COSTO PER ML. E IL COSTO COMPLESSIVO.**



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

# CAPITOLATO TECNICO

Art.1

## CARATTERISTICHE GENERALI SCAFFALATURE

### USO DELLE SCAFFALATURE

Le scaffalature sono destinate a contenere materiale archivistico che per Sua caratteristica non ha formati uniformi e richiede pertanto una grande flessibilità nell'uso della stessa. Pertanto la stessa dovrà presentare caratteristiche di grande flessibilità nell'utilizzo.

### ASPETTO ESTETICO

Le scaffalature, destinate a contenere documenti di grande pregio culturale, dovranno presentare un aspetto gradevole, evitando allestimenti di tipo industriale, al fine di consentire una presentazione del materiale conservato che ne valorizzi l'importanza e ne consenta la presentazione al pubblico durante visite didattiche o di studio.

### UTILIZZO DA PARTE DEL PERSONALE

La scaffalatura è destinata ad essere usata dal personale dell'Istituto e da eventuali operatori esterni per conto dell'Istituto stesso. Tutte le sue parti mobili dovranno possedere caratteristiche di grande maneggevolezza ed un peso non superiore ai 3 Kg. Il sistema di aggancio e sgancio dei ripiani dovrà essere semplice. In ogni caso la rimozione dei palchetti deve poter essere effettuata senza l'uso di strumenti (martelli, chiavi, cacciaviti). La ricollocazione deve essere allo stesso modo consentita con il solo uso delle mani da parte dell'operatore. Sono escluse soluzioni di ricollocazione che prevedano per la stessa l'uso di strumenti (martelli, chiavi, cacciaviti).

### FINITURA

La scaffalatura non deve presentare angoli vivi o spigoli taglienti. Non dovranno esserci sporgenze di lamiera tagliente al fine di preservare l'incolumità degli utilizzatori e salvaguardare l'integrità del materiale conservato.

### PIANI DI CONSERVAZIONE

I ripiani su cui appoggia il materiale non dovranno presentare all'inizio e al fondo alcun vuoto in cui possa scivolare del materiale. La spalletta dovrà quindi essere perfettamente perpendicolare al ripiano senza soluzione di continuità con lo stesso al fine di consentire un perfetto e totale appoggio del materiale conservato in faldoni o cartelle sia materiale rilegato con legatura archivistica o libraria.

## CARATTERISTICHE MECCANICHE E DEI MATERIALI

### 1 - MECCANICA

1 - Telaio delle basi mobili realizzato con profilati sagomati di acciaio zincato spessore minimo 20/10, completamente smontabili ed implementabili, calcolate per rispondere positivamente a sollecitazioni di flessotorsione. Basi dotate di respingenti in gomma.

2 – Trasmissione per mezzo di albero in tubo di acciaio trafilato di precisione N 22x3 con comando sempre almeno su due ruote al fine di garantire l'allineamento costante della scaffalatura. Il comando della trasmissione sarà composto da un sistema





*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

La distanza verticale dei ripiani non dovrà essere inferiore a mm.375.

8. - L'impianto dovrà essere dotato di ripiani di chiusura alla sommità che non sono conteggiati nella capacità dell'impianto.

### **3 – SICUREZZE**

Le scaffalature saranno dotate di un sistema di antiribaltamento verticale realizzato tramite i cuscinetti di guida sopraccennati dimensionati e fissati alla struttura della base mobile in maniera da contrastare eventuali forze ribaltanti. Sono ammessi altri sistemi purchè idonei a garantire la sicurezza dell'impianto.

### **4 - ROTAIE DI SCORRIMENTO E STRUTTURA DI BASE**

La posa delle rotaie non deve comportare opere murarie o comunque di modifica della pavimentazione. La struttura dovrà essere sovrapposta al pavimento e prevedere solo riferimenti di vincolo ed eventuali livellamenti. La sezione delle rotaie, realizzate in acciaio zincato trafilato FE 360 B, sarà non inferiore a mm 30x15. La pedana tra i binari dovrà essere realizzata in pannelli di nobilitato antiscivolo.

### **5 – VERNICIATURA**

I materiali descritti, dovranno essere protetti con il seguente ciclo di verniciatura (in una tinta della gamma RAL scelta dal committente):

- sgrassaggio: ottenuto con solvente per sgrassaggio a caldo
- fosfatazione: ottenuta con fosfatante ferrico monocomponente
- verniciatura: applicazione di vernice a polveri epossipoliestere con sistema elettrostatico
- essiccazione: in galleria termica a 180°C.

La verniciatura dovrà essere assicurata su tutto l'impianto ad eccezione delle rotaie e degli elementi interni di movimento.

## **CARATTERISTICHE DELLA SICUREZZA**

### **CORRIDOI**

I corridoi di apertura della scaffalatura dovranno essere conformi a quanto prescritto dal D.P.R. 418/1995 e dovranno pertanto avere una larghezza minima di mm. 900,00. I corridoi di accesso alla scaffalatura dovranno avere una larghezza minima di mm. 1200,00 anche al fine di consentire la manovra dei carrelli con il materiale e la movimentazione delle scale eventualmente necessarie al prelievo del materiale.

**L'IMPIANTO DESCRITTO DOVRA' ESSERE RISPONDENTE AL D.L.VO 81/2008.**



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
**ARCHIVIO DI STATO DI ENNA**

**Art.2**

**SVUOTAMENTO E SMONTAGGIO SCAFFALATURE ESISTENTI**

La prestazione di svuotamento e smontaggio delle scaffalature esistenti è costituita sommariamente dai sottoelencati passaggi:

- 1 svuotamento del primo castello di scaffali e sistemazione ordinata delle unità archivistiche con appositi contenitori e/o scatoloni e casse, a carico della ditta , nell'area di sgombero adiacente i depositi archivistici;
- 2 montaggio del castello svuotato nell'area di sgombero adiacente i depositi archivistici;
- 3 svuotamento del secondo castello e posizionamento ordinato delle unità archivistiche nel primo castello rimontato nell'area di sgombero adiacente i depositi archivistici;
- 4 smontaggio secondo castello e rimontaggio nell'area di sgombero adiacente i depositi archivistici;
- 5 svuotamento del terzo castello e posizionamento ordinato delle unità archivistiche nel secondo castello rimontato nell'area di sgombero adiacente i depositi archivistici, e così via;
- 6 montaggio della nuova scaffalatura compatta nei locali liberati o in parte di essi man mano che si rendano liberi , e ricollocazione ordinata della documentazione d'archivio nelle scaffalature compatte secondo le istruzioni del Responsabile dell'Archivio;
- 7 carico e trasporto a pubbliche discariche, a cura e spese della Ditta, dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo (legno, scatole di cartone vuote, carta da macero, plastica, elementi ferrosi ecc...).

**Art. 3**

**AMMONTARE DELLA FORNITURA**

L'importo complessivo, in parte a corpo ed in parte a misura, delle prestazioni oggetto della presente fornitura non dovrà essere superiore a €. **24.700,00 (diconsi euro ventiquattromilasettecento/00) IVA ESCLUSA.**

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso e in relazione ai metri lineari offerti.

Il corrispettivo della fornitura, comprensivo di tutte le prestazioni, è quello risultante dagli esiti di gara e si intendono interamente compensati dall'Amministrazione appaltante, tutti i servizi e le spese necessarie, nessuna esclusa, per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non, inerente e conseguente alla fornitura e servizio di cui trattasi. Il corrispettivo non potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che, comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta e fino all'ultimazione della prestazione.

**Art. 4**

**PAGAMENTI**

Il pagamento verrà effettuato sulla base di regolare fattura emessa dalla Ditta aggiudicatrice conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia secondo le seguenti modalità:

Importo pari al 95% dell'importo contrattuale all'avvenuta certificazione dell'ultimazione della fornitura ;

Saldo del restante 5% all'avvenuta approvazione degli atti di collaudo da parte dell'Amministrazione.

Al pagamento delle fatture, che dovranno pervenire presso il Protocollo dell'Archivio di Stato di Enna, si procederà nel rispetto delle disposizioni di legge, previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicatrice ed a seguito dell'avvenuto collaudo esperito con esito positivo, nonché dell'avvenuto versamento dei contributi



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
**ARCHIVIO DI STATO DI ENNA**

previdenziali ed assicurativi, e comunque a sessanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse. In caso di ritardo nei pagamenti, l'Impresa aggiudicatrice avrà diritto esclusivamente agli interessi di mora misurati al tasso legale ex articolo 1284 del Codice Civile.

**Art. 5**

**TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E PENALE**

Il tempo utile per consegnare ultimati tutti i servizi e fornitura in appalto resta fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle forniture. La Ditta esecutrice, per il tempo impiegato nell'esecuzione delle forniture oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla Stazione Appaltante una penale pecuniaria stabilita nella misura di €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.

**Art. 6**

**PROROGHE**

La Ditta esecutrice, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le forniture entro il termine contrattuale fissato, potrà chiedere una proroga. La richiesta dovrà essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, e in ogni caso, tale richiesta non pregiudica i diritti della Ditta esecutrice per l'eventuale imputabilità della maggior durata a fatto della Stazione Appaltante. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del procedimento, sentito il direttore delle forniture, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

**Art. 7**

**DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Qualora si verificano danni alle forniture causati da forza maggiore, perché provocati da eventi eccezionali, questi devono essere denunciati alla direzione delle forniture, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa della Ditta esecutrice o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. La Ditta esecutrice non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle forniture, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il Direttore della fornitura e dei servizi di trasloco procede, redigendone processo verbale, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore della fornitura e dei servizi di trasloco;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

**Art. 8**

**COMPITI E RESPONSABILITA'**

Sono a carico dell'Impresa i seguenti oneri e obblighi:

La fornitura dei disegni costruttivi di ogni scaffalatura a misura vistati dalla Direzione delle Forniture prima dell'esecuzione;

La fornitura delle campionature richieste dalla Direzione della Fornitura;





*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

**ARCHIVIO DI STATO DI ENNA**

Progetto di adattamento delle scaffalature alle condizioni dei locali esistenti, proponendo soluzioni spaziali e distributive alternative e migliorative;

La presenza continua di personale esperto e qualificato durante la posa in opera delle forniture e l'esecuzione dei connessi lavori accessori;

La pulizia dei locali, lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggio utilizzati durante la fornitura e l'esecuzione dei connessi lavori accessori;

Il ripristino, a propria cura e spese, di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura e dei connessi lavori accessori e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio della Direzione della Fornitura;

La verifica, anteriormente all'esecuzione delle forniture e connessi lavori, di tutte le misure indicate negli elaborati grafici di progetto e delle corrispondenti misure planimetriche e altimetriche dei locali interessati da dette forniture e lavori;

Il riscontro delle possibili interferenze impiantistiche che possano arrecare disturbo al collocamento delle forniture. Eventuali incongruenze dimensionali rispetto alle tavole di progetto dovranno essere immediatamente comunicate alla Direzione della Fornitura;

La certificazione degli impianti, in base alle normative vigenti, realizzati in conformità agli elaborati grafici di progetto e alla descrizione tecnica delle apparecchiature da fornire;

L'adozione, nell'esecuzione della posa in opera delle forniture e dei connessi lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle forniture stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai locali e ai beni pubblici e privati dei quali l'Impresa sarà responsabile ai sensi di Legge;

La messa a disposizione dei locali che venissero richiesti dalla Direzione della Fornitura, senza che l'Impresa abbia perciò diritto a speciali compensi. Peraltro, l'Impresa potrà chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantita da possibili danni che potessero ad esse derivare. Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nel prezzo offerto in sede di gara.

**Art. 9  
COLLAUDO**

Le attività di collaudo e di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di collaudo e verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore. Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono il collaudo e la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale. Fermo restando il rilascio del certificato di collaudo o di verifica di conformità, nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentano l'effettuazione delle attività di collaudo ovvero di verifica di conformità secondo le norme del presente capo, le stazioni appaltanti effettuano le dette attività in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali. Il collaudo e la verifica di conformità sono avviati entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione. Il collaudo e la verifica di conformità sono effettuati direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto. Il collaudo o la verifica di conformità dell'intervento sono



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*  
ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

conclusi entro il termine stabilito dal contratto non oltre sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

**Art. 10**  
**CONTROVERSIE**

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario. Tali procedimenti riguardano tutte le riserve iscritte fino al momento del loro avvio, e possono essere reiterati per una sola volta quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al periodo precedente. Il direttore della fornitura dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata. Il responsabile del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore.

La proposta di accordo bonario è formulata dal responsabile del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore della fornitura e, ove costituito, dell'organo di collaudo. Sulla proposta si pronuncia, entro trenta giorni dal ricevimento, dandone entro tale termine comunicazione al responsabile del procedimento, il soggetto che ha formulato le riserve. In ogni caso, decorsi i termini per la pronuncia sulla proposta di accordo bonario, può farsi luogo ad arbitrato. Dell'accordo bonario accettato, viene redatto verbale a cura del Responsabile del Procedimento, sottoscritto dalle parti. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, possono essere deferite ad un collegio arbitrale presso la Camera Arbitrale per i Lavori Pubblici dell'Autorità ai sensi degli artt. 241, 242 e 243 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.